IL FESTIVAL

Dal 17 al 19 maggio la kermesse che riempie di musica la città, con oltre 270 eventi gratuiti, diffusi in parchi, piazze, cortili e case che si aprono al pubblico. Cuore della festa è il parco della Gam. Qui l'apertura con un film-concerto sull'artista giapponese



La presentazione di Piano City/*Fotogramma*

# C'è un Piano City per Milano Il via con le note di Sakamoto

GIUSEPPE **MATARAZZO**

Si comincia con un film-concerto *Ryuichi Sakamoto Opus*", diretto da Neo Sora, che celebra il lavoro del leggendario compositore, scomparso lo scorso anno, prima tappa di un tour che vedrà il lungometraggio proiettato nei teatri italiani per far rivivere la musica dell'artista giapponese. L'appuntamento è al parco della Gam Galleria d'Arte di Moderna di Milano venerdì 17 maggio alle ore 21.30. Sulle note dell'ultima performance di Sakamoto si inaugura la quattordicesima edizione di Piano City Milano, il festival diffuso che in tre giorni, dal 17 al 19 - riempie la città di musica con concerti a ingresso gratuito in parchi, piazze, cortili, case che aprono al pubblico per l'occasione e tanti altri luoghi inconsueti (il programma completo su www.pianocitymilano.it; tutti gli appuntamenti sono gratuiti e a ingresso libero fino a esaurimento posti. Eventuali prenotazioni potranno essere effettuate sul sito ufficiale della manifestazione a partire dalle 12 di oggi).

> Da non perdere l'esibizione all'alba di Ji Liu. Sala: occasione per scoprire luoghi insoliti, che non ci si aspetta

Promosso e realizzato da Associazione Piano City Milano insieme al Comune di Milano, con il sostegno del ministero della Cultura, Piano City Milano – sotto la direzione artistica di Ricciarda Belgiojoso e Titti Santini - conta un programma di oltre 270 concerti diffusi in tutta la città in più di 150 diverse location, da Casa Emergency al Carcere di Bollate. Un esempio di sinergia straordinaria che coinvolge il Comune di Milano e prestigiose istituzioni come Gam Galleria d'Arte Moderna Milano, Pinacoteca di Brera, Triennale Milano Teatro, Adi Design Museum, Teatro alla Scala, Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano, Fai e tantissime altre importanti realtà.

Fra gli appuntamenti più attesi, il concerto all'alba di domenica 19 alle 5 al Teatro Continuo di Alberto Burri del Parco Sempione, dove Ji Liu sveglierà la città di Milano con le note di Philip Glass, Schubert e la prima esecuzione di un suo nuovo brano. In anteprima speciale il 16, nella cornice di Villa Necchi Campiglio, invece, ci sarà Alexis Ffrench, uno degli artisti classici più ricercati al mondo. Cuore pulsante della manifestazione sarà, come sempre, la Gam - Galleria D'Arte Moderna, che ospiterà artisti di fama nazionale e internazionale per tutto il festival. Piano City Milano ha anche a cuore l'educazione alla musica dei più giovani e sono molte le iniziative, i laboratori e le lezioni che coinvolgono i più piccoli. Da segnalare quelle in collaborazione con Diamo il La con concerti pensati appositamente per i bambini delle scuole dell'infanzia.

«Piano City ha il merito di portare la grande musica da pianoforte in tutta la città - ha osservato il sindaco di Milano Giuseppe Sala, presentando il festival con l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi - . Vie, cortili, biblioteche, musei e tanti luoghi insoliti e che non ci si aspetta, anche quest'anno saranno il teatro diffuso di questa straordinaria manifestazione». Un appuntamento che «all'inizio era una cosa un po' pionieristica, ora ormai è consolidata», coniugando «lo spirito internazionale di Milano con il presidio del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Scala, Sala: «Bolle? Sarà il sovrintendente a decidere»

«Non mi sento di commentare» l'autocandidatura di Roberto Bolle a direttore del ballo del Teatro alla Scala, «quello è un ruolo in cui il sovrintendente regna sovrano, quindi facciamo arrivare Ortombina». Lo ha detto il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ieri, a margine della presentazione di Piano City. Dopodiché ha confermato le tempistiche per l'arrivo e la firma del sovrintendente designato Fortunato Ortombina «che ho sentito in questi giorni, ora è molto impegnato, quindi arriverà a Milano a metà mese. Quello che io chiedo è che prima incontri gli organi societari».



francesco@paroleedintorni.it Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.